

Direzione: AMBIENTE

Area: AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G19069 del 30/12/2022

Proposta n. 59377 del 29/12/2022

Oggetto:

Modifica non sostanziale ex art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata alla società Lazio Ambiente Unipersonale Socio Unico Regione Lazio S.p.a con D.D. n. G04202 del 04/04/2017, volturata alla società Minerva S.c.a.r.l. con D.D. n. G09336 del 15/07/2022 per la gestione della Discarica per rifiuti non pericolosi sita in Loc. Colle Fagiolaro - Via Palianese, nel Comune di Colferro (RM) - (categoria IPPC 5.4).

Oggetto: Modifica non sostanziale ex art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. dell’Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata alla società Lazio Ambiente Unipersonale Socio Unico Regione Lazio S.p.a con D.D. n. G04202 del 04/04/2017, volturata alla società Minerva S.c.a.r.l. con D.D. n. G09336 del 15/07/2022 per la gestione della Discarica per rifiuti non pericolosi sita in Loc. Colle Fagiolaro - Via Palianese, nel Comune di Colferro (RM) – (categoria IPPC 5.4).

IL DIRETTORE REGIONALE DELLA DIREZIONE AMBIENTE

VISTI:

- La Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio e, in particolare, l’articolo 48, comma 3, lett. f), il quale attribuisce alla Giunta regionale la competenza a definire gli indirizzi per la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa degli organismi, agenzie e enti pubblici dipendenti dalla Regione;
- la L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1e s.m.i.;

VISTI:

- le Deliberazioni della Giunta regionale n. 145 del 19/03/2021 e n. 155 del 23/03/2021 con le quali le competenze in materia di Autorizzazioni Integrate Ambientali, precedentemente incardinate nella Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti sono state trasferite alla Direzione Regionale Capitale Naturale e Aree Protette, diretta dal Dott. Vito Consoli, a seguito di incarico conferito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1048 del 30 dicembre 2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 542 del 5 agosto 2021 recante: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Modifiche all'articolo 12 del regolamento regionale 23 luglio 2021, n. 14. Disposizioni transitorie”;
- il Regolamento regionale del 10 agosto 2021, n. 15, con cui, all’articolo 3 comma 1 lettera d), viene modificato l’allegato B del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, sostituendo la denominazione “Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette” con “Direzione Regionale Ambiente”;
- la novazione firmata dal Presidente della Regione Lazio in data 21/09/2021, n. di Reg. Cron. 25681 del 9 dicembre 2021, con la quale è stato nominato in qualità di Direttore della Direzione Regionale Ambiente il Dott. Vito Consoli;
- l’Atto di Organizzazione n. G10381 del 30 luglio 2021 con cui è stato conferito l'incarico di Posizione Organizzativa di I Fascia denominata “Impianti di discarica” decorrente dal 10 agosto 2021 alla Dott.ssa Grazia Maria Rita Celano, responsabile del procedimento di che trattasi;
- l’Atto d’Organizzazione n. G00077 del 10/01/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Autorizzazione Integrata Ambientale" della Direzione regionale Ambiente all’Ing. Ferdinando Maria Leone, con decorrenza dal 12/01/2022;

TENUTO CONTO del quadro normativo di riferimento in materia di Rifiuti, costituito da leggi, regolamenti e disposizioni specificati secondo il criterio della gerarchia delle fonti, ovvero:

Fonte comunitaria

<ul style="list-style-type: none"> • Direttiva 1999/31/CE • Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19/11/2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive” • Direttiva 2014/1357/CE • Direttiva 2014/955/CE • Regolamento UE 2017/997 • Comunicazione 2018/C 124/01 della UE sulla classificazione dei rifiuti del 09/4/2018 • Direttiva UE 2018/849 • Direttiva UE 2018/850 • Direttiva UE 2018/851 • Direttiva UE 2018/852 • Regolamento 2019/1021 • Regolamento (UE) 2019/636 della Commissione, del 23 aprile 2019, recante modifica degli allegati IV e V del regolamento (CE) n. 850/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo agli inquinanti organici persistenti.

Fonte nazionale:

Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi	Legge n. 241/1990 e s.m.i.
Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni	D.Lgs n. 33/2013
Norme in materia ambientale ed in particolare, la parte seconda in materia di Via, Vas e Ippc e la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.
Attuazione della Direttiva 1999/31/CE- Discariche di rifiuti	D.Lgs. n. 36/2003 e s.m.i.
Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell'articolo 13 della Legge n. 88/2009	D.Lgs. n. 75/2010
Cessazione della qualifica di rifiuto	D.L. n. 101/2019 – Legge di conversione n.128/2019. Disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali Art. 14-bis. Cessazione della qualifica di rifiuto
Delibera SNPA 67/2020	Cessazione della qualifica di rifiuto
Attuazione della Direttiva (UE) 2018/850, che modifica la Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti	D. Lgs. n.121/2020
Attuazione della Direttiva (UE) 2018/851 che modifica la Direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della Direttiva (UE) 2018/852 che modifica la Direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio	D. Lgs. n.116/2020

Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure	D.L. n. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021
Approvazione delle Linee guida sulla classificazione dei rifiuti di cui alla delibera del Consiglio del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente del 18 maggio 2021, n.105	Decreto Direttoriale del MITE n.47/2021

Fonte regionale:

Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27/1998 e s.m.i.
Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi	L.R. n. 42/1998
Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi	D.G.R. n. 222 del 25/02/2005
D.Lgs. n.59/2005. Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	D.G.R. n. 288 del 16/05/2006
Prime Linee Guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. Lgs. n.152/2006 e della L.R. n.27/1998	D.G.R. n. 239 del 18/04/2008
Recepimento Decreti Commissariali nn.15 del 11/03/2005, 39 del 30/06/2005, 49 del 07/06/2007, 67 del 02/07/2007	D.G.R. n. 516 del 18/07/2008
Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n.152/2006, dell'art. 14 del D. Lgs. n.36/2003 e del D. Lgs. n. 59/2005 - Revoca della D.G.R. n.4100/99	D.G.R. n. 755 del 24/10/2008
Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755/2008, sostituzione Allegato Tecnico	D.G.R. n. 239 del 17/04/2009
Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei Rifiuti	D.G.R. n. 956 dell'11/12/2009
Approvazione del Piano di Gestione dei Rifiuti della Regione Lazio	D.C.R.L. n. 14 del 18/01/2012

Approvazione delle Prime Linee Guida per la gestione della filiera di riciclaggio, recupero e smaltimento dei rifiuti inerti nella Regione Lazio	D.G.R. n. 34 del 26/01/2012
Proposta di Deliberazione Consiliare concernente: Piano di Gestione dei Rifiuti del Lazio - Revoca dello scenario di controllo e del relativo schema di flusso	D.C.R.L. n.8 del 24/07/2013
Proposta di Deliberazione Consiliare concernente: Piano di Gestione dei Rifiuti del Lazio - Revoca dello scenario di controllo e del relativo schema di flusso	D.C.R.L. n.8 del 24/07/2013
Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti della Regione Lazio	D.C.R.L. n. 4 del 05/08/2020
Revoca della D.G.R. n. 865 del 09/12/2014 – Approvazione delle tariffe per il rilascio degli atti nell’ambito della gestione dei rifiuti di competenza regionale e modalità di quantificazione e versamento delle tariffe istruttorie e di controllo associate ad attività sottoposte a procedure di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i.	D.G.R. n. 13 del 19/01/2021
L.R. n. 6 del 26/05/2021 “Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale, autorizzazione ambientale integrata e autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti. Modifiche alle leggi regionali n. 45/1998, n. 27/1998 e n. 16/2011 e successive modifiche. Disposizioni finanziarie”	Competenze di Arpa Lazio (supporto istruttorio)
D.G.R. n. 736 del 09/11/2021 Adozione regolamento regionale concernente: “Disciplina delle funzioni istruttorie attribuite ad ARPA in materia di valutazione di impatto ambientale, autorizzazione ambientale integrata e autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti.” Reg.reg. 25 novembre 2021, n. 21 Disciplina delle funzioni istruttorie attribuite ad ARPA in materia di valutazione di impatto ambientale, autorizzazione ambientale integrata e autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti	

PREMESSO CHE:

- la Società AGEN.S.E.L. S.r.l. ha gestito la discarica per rifiuti non pericolosi, sita in loc. Colle Fagiolaro nel Comune di Colferro (RM), in forza dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto del Commissario Delegato per l'emergenza Ambientale n. 33 del 5/4/2007, successivamente aggiornata sulla base della pronuncia di compatibilità ambientale rilasciata con nota prot. n. 85440 dell'08/05/2009, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, con successiva Determinazione Regionale n. B1851 dell'08/05/2009 e modificata con Determinazione dirigenziale n. B0702 del 15/02/2010;

- l'impianto autorizzato in località Colle Fagiolaria comprende, oltre alla discarica, le linee tecnologiche per la raccolta e gestione del percolato e per la captazione e gestione del gas di discarica (biogas), nonché l'impianto di produzione di energia elettrica ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 per una potenzialità complessiva, immessa con il combustibile (biogas di discarica) pari a 2.200 kWe, della torcia adibita al trattamento del biogas;
- con D.D. n.A06260 del 01/08/2013 si è proceduto alla volturazione dell'AIA dalla AGEN.S.E.L. alla Lazio Ambiente Unipersonale Socio Unico Regione Lazio SpA (di seguito Lazio Ambiente) per la discarica sita in località loc. Colle Fagiolaria nel Comune di Colferro (RM);
- con Determinazione n. G04207 del 04/04/2017 è stata rinnovata alla Lazio Ambiente l'autorizzazione fino al 04/04/2022;
- la società Lazio Ambiente, nel frattempo posta in regime di liquidazione, con istanza acquisita con prot. regionale n. 0705095 del 08/09/2021 (oltre 6 mesi prima della scadenza dell'A.I.A.) ha presentato l'istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 sul progetto di *“Riconfigurazione morfologica della discarica, capping finale e miglioramento impiantistico nel comune di Colferro, Provincia di Roma, in località Fagiolaria”*, registro elenco progetti n. 131/2021.
- la citata istanza oltre alla documentazione relativa alla modifica del capping, contiene anche le informazioni (schede AIA e relativi allegati) riguardanti il riesame/rinnovo dell'A.I.A. rilasciata con D.D. n. G04202 del 04/04/2017 e, pertanto, come indicato dalla Regione Lazio con nota prot. n. 339194 del 05/04/2022, in riscontro alla nota della società acquisita al prot. reg.n. 01942022 del 31/03/2022, conformemente al disposto dell'art. 29-octies comma 11 del D.Lgs. 152/2006 *fino alla pronuncia dell'autorità competente in merito al riesame, il gestore continua l'attività sulla base dell'autorizzazione in suo possesso;*

ATTESO CHE:

- la società Lazio Ambiente, giusta atto notarile del Notaio Giammarco Golia, Repertorio n. 15914, Raccolta n. 11210 del 01/06/2022, registrato presso la Dir. Prov. III di Roma, Uff. Terr. di Velletri l'08/06/2022 al n. 1498, serie 1T ha affittato il ramo d'azienda *“Discarica per rifiuti non pericolosi sita in località Colle Fagiolaria - Via Palianese, nel Comune di Colferro (RM)”* alla **società Minerva S.c.a.r.l.** società consortile a responsabilità limitata, costituita dai comuni di Colferro, Labico, Genazzano, Carpineto Romano, Nemi, Gavignano, Gorga, Segni e Capranica”
- in data in data 13 luglio 2022, è stato altresì sottoscritto atto di *addendum* integrativo al contratto d'affitto di ramo d'azienda presso il medesimo Notaio, Repertorio N. 16093 Raccolta N. 11345, registrato presso la Dir. Prov. III di Roma Uff. Terr. di Velletri il 14/07/2022 al n. 1928 serie 1T, tutti detenuti agli atti d'ufficio; Tale *“addendum”* contiene e ratifica la garanzia finanziaria già rilasciata a favore di Minerva S.c.a.r.l. dal Liquidatore Unico di Lazio Ambiente S.p.A. Dott. Marino Venditti in forza dei poteri conferitigli con il DPRL 26 novembre 2021, n. T00215 nella lettera d'impegno acquisita al prot. reg. n. 0677971 dell'11 luglio 2022 ovvero: *“Lazio Ambiente S.p.A. ha allocato nel Bilancio d'esercizio al*

31/12/2021, approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 28 giugno 2022, una posta di "Crediti v/ Regione Lazio per € 24.000.000" come da allegato alla presente con relativo prospetto finanziario. Relativamente alla previsione normativa di cui al D.Lgs. n.36/2003 e s.m.i., che dispone a carico della società beneficiaria dell'A.I.A. la prestazione di garanzie finanziarie a favore dell'Ente autorizzatore, rilasciate da parte di idonea Banca o Compagnia di Assicurazioni, il sottoscritto dichiara che la società Lazio Ambiente S.p.A. con la presente lettera d'impegno si costituisce Garante finanziario della predetta voltura a favore di Minerva Ambiente S.c.a.rl. e nei confronti della Regione Lazio stanziando i già menzionati crediti a tutela dell'adempimento delle obbligazioni che la Minerva S.c.a.rl. assumerà verso l'Ente. Tale stanziamento è finalizzato, tra l'altro, a garantire il prosieguo delle attività terminali di gestione operativa, propedeutiche alla cessione del ramo d'azienda oggi in affitto a seguito dell'approvazione del progetto di capping già presentato dal Lazio Ambiente quale PAUR; Il citato stanziamento, vieppiù, sarà ceduto all'atto della cessione del ramo, al fine di garantire la fase di gestione post-operativa. la tutela della salute pubblica, dell'ambiente e del mantenimento dei livelli occupazionali, ivi compresi afferenti all'indotto di riferimento, nel rispetto della valenza socioeconomica del sito produttivo e della comunità residente, nonché in conformità alla normativa vigente e nelle more della cessione definitiva del ramo d'azienda, comunque non oltre il 31/12/2022. La presente, a valere a tutti gli effetti tra le parti come lettera d'impegno, sarà formalizzata con "Addendum" al Contratto d'affitto di Ramo d'azienda di Minerva Ambiente S.c.a.rl. di cui in narrativa, mediante stipula innanzi ad un Notaio";

- in data 14/07/2022, con nota acquisita al protocollo regionale n.0696213, l'Amministratore Unico della Minerva S.c.a.rl. aveva altresì trasmesso **la dichiarazione di subentro in tutti gli obblighi riportati nell'autorizzazione esistente nonché nei procedimenti in capo alla Lazio Ambiente Unipersonale S.p.a. in liquidazione, tra i quali quello inerente al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale** ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n.152/06 sul progetto di "Riconfigurazione morfologica della discarica, capping finale e miglioramento impiantistico, sita nel comune di Colleferro, Provincia di Roma, in località Fagiolara", registro elenco progetti n. 131/2021, contenente oltre alla documentazione relativa alla modifica del capping, anche le informazioni (schede AIA e relativi allegati) concernenti il riesame/rinnovo dell'A.I.A. n. G04202 del 04/04/2017;
- con Determinazione dirigenziale n. G09336 del 15 luglio 2022 la Regione Lazio ha quindi proceduto **ad autorizzare la voltura dell'Autorizzazione Integrata Ambientale intestata alla società Lazio Ambiente, in favore della Minerva s.c.ar.l. in qualità di affittuaria del ramo d'azienda**. La durata della voltura è stata fissata **in mesi dodici (12)** decorrenti dal verbale di immissione in possesso della Minerva S.c.a.rl. del 01/06/2022, eventualmente prorogabili nelle more della formalizzazione del processo di compravendita (cessione) definitiva da effettuarsi entro e non oltre sessanta (60) giorni dall'approvazione del su nominato progetto di "Riconfigurazione morfologica della discarica, capping finale e miglioramento impiantistico", previa definizione degli accordi economici previsti nel Protocollo d'Intesa approvato con D.G.R. n. 569 del 05/08/2021;
- nella medesima D.D. è stato stabilito altresì che, a seguito dell'approvazione del progetto di capping e della cessione definitiva del ramo d'azienda "Discarica" da Lazio Ambiente Unipersonale S.p.A. in liquidazione alla Minerva S.c.a.rl., la scrivente Autorità deve procedere alla conferma della voltura definitiva in capo alla medesima con successivo e separato atto;

CONSIDERATO CHE:

- l'istanza di PAUR (VIA+AIA) citata in narrativa, precedentemente presentata da Lazio Ambiente, acquisita con prot. regionale n. 0705095 del 08/09/2021 e attivata dall'Area VIA regionale con la comunicazione a norma dell'art. 27bis, commi 2 e 3 del D.Lgs. n.152/06 e della D.G.R. n.132 del 27/02/2018, con nota prot. n. 157860 del 16/02/2022, **è stata riattivata a seguito del subentro della Minerva S.c.a.r.l. in data 01 giugno 2022**;
- con nota acquisita al prot. regionale n. 1067440 del 27/10/2022, la Minerva S.c.a.r.l., subentrata anche nei procedimenti presentati dal precedente gestore e in corso presso la Regione Lazio, **ha trasmesso un aggiornamento/modifica dell'istanza** di P.A.U.R. ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs. n.152/2006 sul progetto di *“Riconfigurazione morfologica della discarica, capping finale e miglioramento impiantistico nel Comune di Colleferro, Provincia di Roma, in località Fagiolarà”*;
- il suddetto procedimento è attualmente in corso;
- con nota acquisita al prot. reg. n. **1113632 del 09/11/2022**, nelle more della conclusione del suddetto procedimento di PAUR la società Minerva S.c.a.r.l. ha comunicato ai sensi dell'art. 29nonies del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., **alcuni interventi di modifica non sostanziale, che intende effettuare nel frattempo sul sito di discarica**, in quanto ritenuti più urgenti per una corretta gestione dello stesso, coerentemente con il progetto aggiornato depositato e con quanto comunque previsto negli atti autorizzatori vigenti;
- nelle motivazioni evidenziate dalla società nel presentare la comunicazione in oggetto, estrapolandola dalla documentazione riguardante l'istanza di PAUR già depositata presso l'Area VIA regionale è argomentato che *... prevedendo che siano necessari tempi di istruttoria non brevi, seguiti poi dai tempi di progettazione esecutiva e di gara per l'affidamento dei lavori, il Consorzio Minerva ha ritenuto indispensabile anticipare tutti gli interventi che, coerenti con il progetto complessivo e con quanto già previsto in AIA, consentissero di dare risposte alle principali carenze impiantistiche. Per questo, ha richiesto di predisporre la documentazione necessaria per la comunicazione alla Regione Lazio della realizzazione anticipata di alcune opere tra cui:*
 - *Impermeabilizzazione di sommità con telo in HDPE da 1 mm preceduta da un livellamento del piano di posa.*
 - *Sostituzione e completamento della rete di captazione del biogas, risultata inefficiente o non completata, con sostituzione del motore di valorizzazione energetica come da prescrizioni di ARPAT cui, senza l'intervento sulla rete di adduzione, non è possibile dare seguito.*
- le modifiche richieste riguardano in particolare:
 1. *Riprofilatura della testa con movimentazione di materiale oltre quota 280 m s.l.m.m.;*
 2. *Impermeabilizzazione provvisoria;*
 3. *Opere di potenziamento del sistema di estrazione del biogas;*

- alla comunicazione di modifica non sostanziale in oggetto è stata allegata la seguente documentazione:
 - Relazione tecnica di MNS;
 - Allegato 1: Analisi teorica della produzione residua di biogas;
 - Allegato 2: Prestazioni rete di captazione del biogas e monografie dei pozzi;
 - Oneri istruttori;
 - Tav. 1: inquadramento generale della discarica;
 - Tav. 2: rilievo topografico di base dicembre 2020;
 - Tav. 3: planimetria generale di progetto;
 - Tav.4: impermeabilizzazione provvisoria e ottimizzazione dell'impianto di captazione e valorizzazione del biogas;
- con nota prot. reg. n.1135872 del 14/11/2022 l'Area AIA ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/1990 e richiesto contestualmente supporto tecnico istruttorio ad Arpa Lazio ai sensi del Regolamento Regionale n.21/2021 – al fine di valutare la modifica progettuale proposta, di cui all'istanza pervenuta al prot. reg. n.1113632 del 09/11/2022. Tale nota veniva inviata per conoscenza anche alla Città Metropolitana di Roma Capitale, al Comune di Colferro e alla ASL Roma 5 al fine di fornire eventuali osservazioni sulla comunicazione presentata ai fini delle valutazioni di competenza della Regione Lazio ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

VISTO il Parere di Arpa Lazio di cui alla nota prot. n. 85993 del 12/12/2022, acquisita al prot. reg. n.1258376 del 12/12/2022 in cui l'Agenzia, in riscontro alla nota prot.reg. n.1135872 del 14/11/2022 ed ai sensi dell'art. 3 c. 3 del Regolamento regionale n. 21/2021, ai fini della valutazione sulla modifica richiesta dalla Società Minerva S.c.a.r.l *e relativamente a eventuali prescrizioni da inserire nell'atto di rilascio della stessa, rendeva la propria valutazione tecnica di merito, così concludendo: nel ritenere le suddette modifiche tecnologiche migliorative, ai fini della tutela ambientale, si rinvia all'AC circa la necessità di prevedere specifiche ispezioni per la verifica di conformità del nuovo assetto della discarica;*

RILEVATO che, con particolare riferimento alle opere da effettuare, come indicato dal gestore e rilevato da ARPA Lazio ... *la proposta di anticipare alcune opere previste nel progetto generale di aggiornamento avanzata dal Consorzio Minerva, comporta aspetti sicuramente positivi da un punto di vista ambientale per diversi ordini di ragioni.*

- *Con la perforazione dei 37 nuovi pozzi, si consente di dare risposta alle necessità di controllo in una parte di discarica, quella dove sono stoccati rifiuti urbani senza una copertura di pozzi del biogas.*
- *Con l'intervento sulle 52 teste di pozzo esistenti, si efficienza un sistema di captazione esistente che al momento non permette di convogliare il biogas verso il sistema di valorizzazione.*
- *Si anticipano le infrastrutture del sistema di recupero e valorizzazione del biogas con possibilità di produrre un vantaggio economico in una fase particolare convenienza per il mercato.*
- *Si contengono le maleodoranze e le emissioni in atmosfera di biogas.*

TENUTO CONTO che, a seguito di istruttoria condotta sulla documentazione presentata da Minerva S.c.a.r.l. la variante richiesta è risultata NON sostanziale ai sensi dell'art. 5 lettera l)*bis* del D.Lgs

n.152/2006 s.m.i. che identifica come **MODIFICHE SOSTANZIALI** *“la variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell’impianto, dell’opera o dell’infrastruttura o del progetto che, secondo l’Autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull’ambiente. In particolare, con riferimento alla disciplina dell’autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l’allegato VIII indica valori di soglia, è sostanziale una modifica all’installazione che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa”*;

PRESO ATTO CHE i lavori oggetto di richiesta di variante, come sopra descritti, prevedono le seguenti fasi:

- Riprofilatura della testa della discarica;
- Impermeabilizzazione provvisoria;
- Manutenzione dei silos di accumulo del percolato;
- Opere di potenziamento del sistema di estrazione del biogas.

ATTESO CHE:

- la richiesta non comporta variazione nella tipologia dei CER autorizzata;
- la richiesta non comporta modifiche alla linea impiantistica tali da alterare le fasi di processo autorizzate;
- la richiesta non comporta variazioni alle quantità già autorizzate per i rifiuti non pericolosi;
- la modifica non sostanziale comunicata, condivisa da ARPA Lazio riguarda modifiche tecnologiche migliorative compatibili con il progetto di PAUR presentato e che consentano fin da subito una migliore gestione della discarica ai fini della tutela dell’ambiente
- è stata prodotta da Minerva S.c.a.r.l. detenuta agli atti d’ufficio, la quietanza di avvenuto pagamento del 07/11/2022 per l’importo di euro 2.025.,00 a favore della Tesoreria della Regione Lazio con causale “Cap.341552-D.Lgs.152/2006-Tariffe per il rilascio degli atti nell’ambito della gestione dei rifiuti”
- non risultano pervenute allo stato attuale osservazioni da parte degli altri Enti coinvolti per conoscenza nel procedimento in argomento;

RITENUTO, per le indicazioni normative e regolamentari sopra citate che la richiesta presentata costituisca una variante NON sostanziale;

VISTA, altresì, la nota acquisita al prot. reg. n. 1248107 del 09/12/2022 con la quale la società Lazio Ambiente ha trasmesso la proposta di modifica di alcune clausole del Protocollo d’Intesa, in ragione della necessità operativa di svincolare la procedura di cessione definitiva del ramo d’azienda a Minerva S.c.a.r.l. dall’approvazione del procedimento di capping;

RITENUTO di dover prorogare l’efficacia della voltura rilasciata con D.D. n. G09336/2022 alla Minerva S.c.a.r.l. fino al 31 marzo 2023, al fine di consentire le attività di gestione operativa in corso nelle more del perfezionamento sia del Protocollo d’Intesa modificato, sia della cessione definitiva nonché dell’approvazione del PAUR, la Regione Lazio ha adottato la DD n. G18057 del 19/12/2022, avente ad oggetto: *“Determinazione dirigenziale n. G09336 del 15/07/2022 recante “Voltura dell’Autorizzazione Integrata Ambientale intestata a Lazio Ambiente Unipersonale S.p.A, rilasciata con Dec. Comm. n. 33 del 5 aprile 2007 (D.D. nn. A06260 del 01/08/2013, rinnovata con D.D. n. G04202 del 04/04/2017), in favore della società Minerva S.c.a.r.l. in qualità di affittuaria del ramo d’azienda “Discarica per rifiuti non pericolosi sita in Loc. Colle Fagiolara - Via Palianese, nel Comune di Colleferro (RM)”. Proroga”*;

DETERMINA

per le risultanze istruttorie e le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate come parte sostanziale e integrante del presente atto,

1. **di recepire** il parere rilasciato da Arpa Lazio prot. n. 85993 del 12/12/2022 in ordine alla variante progettuale richiesta, prendendo atto delle modifiche non sostanziali dell'A.I.A. di cui alla D.D. n. G04207 del 04/04/2017, comunicate ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lggs. 152/2006 e s.m.i. al prot. reg. n. 1113632 del 09/11/2022 dalla società Minerva Scarl, che consistono nei seguenti interventi necessari ai fini di garantire una corretta gestione dell'impianto di Discarica sito in località Colle Fagiolaro nel Comune di Colleferro (RM):
 - Riprofilatura della testa della discarica;
 - Impermeabilizzazione provvisoria della testa della discarica;
 - Manutenzione dei silos di accumulo del percolato;
 - Opere di potenziamento del sistema di estrazione del biogas.
2. **di accogliere e autorizzare** la richiesta di variante non sostanziale consistente nelle modifiche di cui al punto precedente;
3. **di prescrivere** nella realizzazione della modifica non sostanziale il rispetto di quanto indicato nel parere ARPA Lazio prot. n. 85993 del 12/12/2022 e in particolare che:
 - a. il Gestore nelle fasi di riprofilatura della testa della discarica dovrà garantire una copertura almeno giornaliera delle aree in esame per limitare la superficie dei rifiuti esposta nel rispetto di quanto riportato nel Paragrafo 2.10 del D.Lgs. n. 36/2003;
 - b. di garantire nella suddetta riprofilatura il rispetto della massima quota attualmente autorizzata pari a 280 m. s.l.m.;
4. **di stabilire** che Minerva S.c.a.r.l. in virtù della voltura di cui alla D.D. n. G09336/2022 e della proroga di cui alla DD n. G18057 del 19/12/2022, è e rimane obbligata al rispetto di tutte le prescrizioni contenute nella vigente Autorizzazione Integrata Ambientale da ultimo rinnovata con D.D. n. G04207 del 04/04/2017 e come stabilito dal contratto d'affitto di ramo d'azienda sottoscritto dalle Parti e relativo addendum, che si intendono ratificati da questa Autorità Competente, in quanto conformi al dettato normativo del Testo Unico Ambiente, D.Lgs. n.152/2006 e agli atti di indirizzo esattamente riportati alla citata D.D. n. G09336 del 15/07/2022, nonché alle specifiche prescrizioni contenute nella nota/parere di Arpa Lazio pervenuta al prot. reg. n.1258376 del 12/12/2022, in merito alla disamina di ciascuna modifica richiesta;
5. **di confermare** che per quanto non modificato dal presente atto, resta fermo tutto quanto già previsto nelle Determinazioni A.I.A. n. G04202 del 04/04/2017 e DD di voltura n. G09336 del 15/07/2022;
6. **di prevedere** che Minerva S.c.a.r.l. quale gestore dell'impianto di discarica sia tenuta, a seguito dell'approvazione delle modifiche al Protocollo d'Intesa in corso di sottoscrizione e quindi alla cessione definitiva della gestione della Discarica di Colle Fagiolaro - Comune di Colleferro dalla Lazio Ambiente Unipersonale Socio Unico Regione Lazio S.p.A.in

liquidazione alla Minerva S.c.a.r.l., al rispetto di tutti gli obblighi derivanti dal subentro nel procedimento di P.A.U.R. attualmente in itinere presso la competente Area V.I.A. della Direzione regionale Ambiente;

7. **di stabilire** che il mancato rispetto di quanto riportato nel presente atto costituirà l'avvio delle procedure di cui all'art. 29*decies*, comma 9 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.;
8. **di stabilire** che eventuali ed ulteriori prescrizioni rispetto a quelle già riportate sull'atto Autorizzativo in essere, potranno essere impartite a seguito di comunicazione da parte degli Enti preposti al controllo;

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

I documenti e gli atti del procedimento relativi al presente atto sono tutti archiviati presso il Sistema informativo regionale e, al fine di consentirne la consultazione da parte del pubblico, potranno essere richiesti agli Uffici competenti della Direzione Regionale Ambiente.

Lo stesso sarà notificato alla società Lazio Ambiente Spa, alla società Minerva Scarl, alla CMRC, al Comune di Colleferro, all'Arpa Lazio sezione di Roma e all'Azienda sanitaria locale RM5.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.lgs. n.104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Il Direttore

Dott. Vito Consoli

(Atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005)